

COMUNE DI SEGGIANO

Provincia di Grosseto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 28-04-16

****COPIA****

Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe 2016

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 19:00, nella sede dell'Ente, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi di legge, si é riunito l'Organo Deliberante CONSIGLIO COMUNALE.

Sessione Straordinaria, Prima convocazione, seduta Pubblica

Proceduto all'appello nominale risultano:

=====

Secco Gianpiero	P	Ceccherini Riccardo	P
Savelli Simone	P	Comina Erika	P
Banchi Fabrizio	P	Santella Alessio	P
Ceccarini Riccardo	A	Simi Mario	P
Caselli Fiorenzo	P	Chiappini Stefano	P
Scheggi Elisa	P		

=====

Assiste il SEGRETARIO DOTT.LONGO DANIELE

Presenti n. 10 - assenti n. 1 - in carica 11

Assume la presidenza Secco Gianpiero in qualità di

SINDACO e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2016. Approvazione Piano Finanziario e Tariffe 2016.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione.

Rispetto all'anno 2015 per il Comune di Seggiano vi è un incremento di spesa di circa 6.000,00 euro determinato da un generico incremento dei costi di gestione.

Non sono perfettamente comprensibili le ragioni che determinano variazioni dei costi a livello centrale.

Questo è sicuramente uno dei punti di debolezza della gestione ATO-SEI Toscana.

Esaurita la discussione si procede alla votazione: **Unanimità.**

Doppia votazione ai fini della immediata eseguibilità: **Unanimità.**

Non essendoci altro da discutere il Sindaco dichiara conclusa la seduta alle ore 20 e 20.

PREMESSO

DATO ATTO che per effetto dell'applicazione degli art. 6 e 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana la funzione fondamentale della gestione associata delle Entrate tributarie è stata trasferita con decorrenza 01/06/2013 dai comuni aderenti all'Unione dei Comuni Montani dell'Amiata Grossetana alla stessa Unione;

CHE con la deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana n.15 del 25//01/2016 nominava il Sig.ra Carla Rosi Funzionario Responsabile dei Tributi del servizio associato

CHE, a far data dal 1° gennaio 2014, è istituita la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, secondo quanto prescritto dall'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014);

CHE tale disposizione legislativa abroga, con il successivo comma 704, il previgente sistema di tassazione sui rifiuti (TARES) previsto dall'articolo 14, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

RICHIAMATI:

- l'art.1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 196 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 193 comma 3 del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art.1 comma 444 della L. 24/12/2012 n. 228 che consente di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio e quindi entro i termini fissati per l'adozione degli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ;

RILEVATO nello specifico che il comma 683 dell'art.1 della L. 147/2013 testualmente recita "il consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione , le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ad approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia Omissis "

VISTO il comma 654 dell'articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal piano finanziario;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno in data 01/03/2016 con cui viene prorogato al 30.4.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

Rilevato che la regolamentazione della TARI è stato oggetto di approvazione consiliare con atto n.23 del 09/07/2014;

Visto il Regolamento TARI art.11) "Riduzioni e agevolazioni" che prevede al comma 7) la possibilità, in sede di determinazione delle tariffe, di deliberare riduzioni, sia sulla parte fissa che su quella variabile delle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici;

Visto che in regime TARES tale riduzione era stata quantificata nel 10% ed applicata ai soli immobili abitativi;

Ritenuto opportuno confermare la riduzione del 10% per il compostaggio domestico applicabile ai soli immobili abitativi, così come già precedentemente stabilito con il regolamento TARES, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 05/07/2013;

Dato atto che l'onere derivante dalla riduzione di cui sopra trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti;

VISTO l'allegato Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 redatto mutuando i dati e le informazioni così come trasmesse dall'ATO Toscana sud ed integrando le stesse con i costi direttamente sostenuti dal Comune di Seggiano;

CONSIDERATO che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione;

RITENUTO pertanto approvare il Piano Finanziario per l'anno 2016, redatto sulla base dei dati contenuti nel Piano Economico Finanziario 2016 redatto dalla Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud, comportante una spesa complessiva di € 267.459,00 e le relative tariffe con decorrenza 1.1.2016, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle utenze non domestiche, così come le domestiche, sono rimasti invariati rispetto a quelli applicati negli esercizi precedenti, ove si erano utilizzati coefficienti minimi previsti per i comuni sotto 5.000 abitanti nella zona geografica centro, al fine di non appesantire la tassazione sulle imprese presenti sul territorio.

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.;

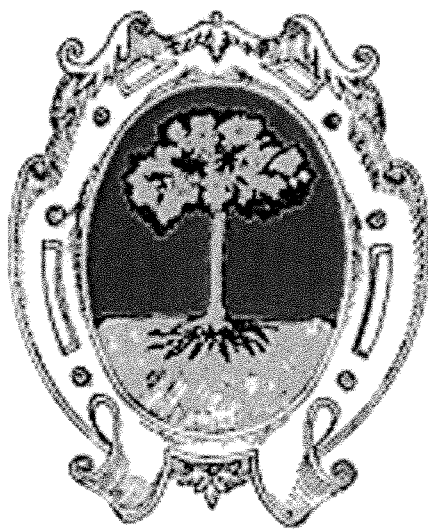
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.i.,

PROPONE

- a. DI RICHIAMARE la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- b. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario TARI, comprensivo delle tariffe, per l'anno 2016, nell'importo di € 267.459,00, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- c. DI FISSARE per l'anno 2016, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;
- d. DI DARE ATTO che le tariffe contenute nel piano finanziario allegato ed approvate con la presente deliberazione hanno effetto dal 01/01/2016;
- e. DI STABILIRE la riduzione del 10% per il compostaggio domestico, sia sulla parte fissa e quella variabile, da applicare ai soli immobili abitativi, con le modalità contenute nell'articolo 11 del Regolamento TARI approvato con delibera del Consiglio n. 23 del 09/07/2014;
- f. DI PUBBLICARE ed inviare il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale del federalismo fiscale, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore;
- g. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Il Funzionario Responsabile dei
Tributi
Carla Rosi



COMUNE DI SEGGIANO
Provincia di Grosseto

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

ANNO 2016

PANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il piano finanziario, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Per quello che attiene a tutta l'attività di raccolta e smaltimento, va premesso, che continua ad essere affidata a terzi (Servizi ecologici integrati Toscana srl) sulla base del procedimento a suo tempo gestito dall'ATO Toscana Sud1 : ovvero dall'ente di diritto pubblico rappresentativo di tutti i Comuni compresi nelle province di Arezzo, Siena e Grosseto.

Questa è la prima Area Vasta a concludere il percorso tracciato dalla Legge Regionale n°61/2007 che ha accorpato i bacini in 3 macro Ato e ha previsto l'individuazione di un unico gestore tramite un'apposita gara. Si tratta dunque della prima gara nel settore dei rifiuti che arriva a conclusione in Toscana e una delle prime in assoluto in Italia.

SEI Toscana è il nuovo gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani nelle province dell'Ato ed è sintesi dell'esperienza dei gestori operanti nel territorio della Toscana del Sud e si propone l'obiettivo di valorizzare il patrimonio territoriale e ambientale, gestendo il servizio in modo efficiente, efficace e sostenibile. Il territorio servito da SEI Toscana copre circa la metà dell'intera superficie regionale e racchiude 103 comuni (39 aretini, 28 grossetani e 36 senesi.).

Un territorio molto eterogeneo che comprende zone montuose, collinari e marittime, fatto di piccoli borghi, città d'arte, luoghi patrimonio dell'Unesco, parchi e riserve naturali. Un territorio prezioso ed unico in cui la gestione sostenibile dei rifiuti riveste un ruolo strategico ai fini della salvaguardia e della tutela dell'ambiente. SEI Toscana a fine marzo 2013 ha firmato il contratto di servizio con l'Ato Rifiuti Toscana Sud e a partire dal 1° gennaio 2014 è il gestore unico del servizio di igiene urbana delle tre province di riferimento.

La compagine societaria è costituita da sei soci gestori, che detengono il 59% delle quote societarie, e da cinque soci industriali, che partecipano per il restante 41%. Ecco, per quanto sopra detto, che appare opportuno e conseguenziale utilizzare nella costruzione del Pef 2016 relativo alla gestione dei rifiuti le informazioni tecniche ed economiche che lo stesso Ato ci ha fornito: pertanto per quello che attiene alla gestione tecnica rimandiamo al relativo documento, di seguito dettagliato e composto dal piano economico finanziario della concessione anno 2016, così come comunicato da ATO rifiuti ToscanaSud, a cui si somma il PEF servizi in economia, redatto dal Comune di Seggiano

Rileviamo che dal punto di vista strettamente tecnico ed organizzativo non vi sono da registrare novità sostanziali rispetto all'esercizio 2015: tutte le attività sono svolte avendo come unico interlocutore tecnico ed economico SEI Toscana tanto che nella previsione dei costi fornita dalla stessa società sono ricompresi i costi di smaltimento in discarica e/o altro impianto. Il Pef ATO fa registrare un incremento, rispetto a quello dell'esercizio precedente, in valore assoluto di € 5.857 ed in percentuale del 2,868%.

Va rilevato che il servizio fornito da Sei Toscana è integrato dei costi inerenti le attività di coordinamento, amministrative e riscossione: quest'ultime, organizzate e gestite direttamente dall'ente il quale sostiene senza intermediari il costo. Il criterio utilizzato per la loro valorizzazione, ai fini del loro inserimento nel Pef, è stato quello adottato negli esercizi precedenti al fine di garantire un'omogeneità dei dati ed una loro comparabilità, stesso approccio è stato tenuto nella determinazione di quei costi relativi alla riscossione e/o rischio insoluti. I costi direttamente sostenuti dall'ente sono riepilogati, e comunque aggregati secondo quanto previsto dal DPR 158/99.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2016

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 12.712,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 24.852,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 55.290,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 6.019,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 28.072,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 7.495,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		€ 14.317,00
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		€ 51.980,00
	CCD Costi Comuni Diversi (costi del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		€ 11.757,00
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		€ 24.783,00
	Acc Accantonamento		€ 15.666,00
	R Remunerazione del capitale $R = r(KN_{n-1} + I_n + F_n)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KN_{n-1} capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente I_n investimenti programmati nell'esercizio di riferimento F_n fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo		€ 14.516,00
Voci libere per costi fissi:		Voce libera 1	€ 0,00
		Voce libera 2	€ 0,00

	Voce libera 3	€	0,00			
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00			
Ipn						
Inflazione programmata per l'anno di riferimento					0,00 %	
Xn						
Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn					0,00 %	
Costi totali	€	267.459,00	TF - Totale costi fissi			
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$		€	151.750,00
			TV - Totale costi variabili			
$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$		€	115.709,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 233.170,76	% costi fissi utenze domestiche	87,18%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 87,18\%$	€ 132.295,65
		% costi variabili utenze domestiche	87,18%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 87,18\%$	€ 100.875,11
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 34.288,24	% costi fissi utenze non domestiche	12,82%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 12,82\%$	€ 19.454,35
		% costi variabili utenze non domestiche	12,82%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 12,82\%$	€ 14.833,89

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Essendo le tariffe articolate nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve, preliminarmente, ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi totali del servizio d'igiene ambientale: nel caso in specie i costi totali pari ad € 267.459,00 sono suddivisi in € 233.170,76 ed € 34.288,24 direttamente imputabili alle utenze domestiche e non domestiche.

Detti importi totali per tipologia d'utenza sono ulteriormente suddivisi tra costi fissi e costi variabili che rappresentano le "basi" sulle quali applicare i singoli coefficienti da utilizzare per la determinazione delle singole tariffe, sia di parte fissa, che di parte variabile.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza

percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 233.170,76	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 132.295,65
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 100.875,11

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 34.288,24	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 19.454,35
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 14.833,89

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	27.952,00	0,82	270,08	1,00	0,912555	53,643562
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	22.613,00	0,92	193,00	1,40	1,023843	75,100987
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	43.403,16	1,03	439,17	1,80	1,146259	96,558412
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	5.170,00	1,10	48,00	2,20	1,224160	118,015837
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	821,00	1,17	8,00	2,90	1,302061	155,566331
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	407,50	1,21	2,08	3,40	1,346576	182,388112
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	8.392,00	0,24	163,00	0,30	0,273766	16,093068
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	5.502,00	0,27	38,00	0,42	0,307152	22,530296
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	11.652,00	0,30	85,75	0,54	0,343877	28,967523
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	811,00	0,33	6,00	0,66	0,367248	35,404751
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	860,00	0,35	6,00	0,87	0,390618	46,669899
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	519,00	0,36	4,00	1,02	0,403972	54,716433
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.-Abitazioni p	60,00	0,23	2,00	0,28	0,260078	15,288415
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.-Abitazioni	133,00	0,26	1,00	0,39	0,291795	21,403781

1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.-Abitazioni	441,00	0,29	1,00	0,51	0,326628	27,519147
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.-Riduzione 5%	649,00	0,23	6,00	0,28	0,260078	15,288415
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.-Riduzione 5	1.090,00	0,26	9,00	0,39	0,291795	21,403781
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.-Riduzione 5	98,00	0,29	1,00	0,51	0,326628	27,519147
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.-Riduzion	210,00	0,33	1,00	0,82	0,371031	44,336404
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazioni per uso stagionale	168,00	0,87	3,00	1,33	0,972651	71,345938
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazioni per uso stagionale	93,00	0,97	2,00	1,71	1,088946	91,730491
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Riduzione 5% immob. a disp. x uso stagi	4.157,00	0,77	52,00	0,95	0,866928	50,961384
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Riduzione 5% immob. a disp. x uso stag	8.683,67	0,87	111,33	1,33	0,972651	71,345938
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Riduzione 5% immob. a disp. x uso stag	3.067,33	0,97	33,67	1,71	1,088946	91,730491
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Riduzione 5% immob. a disp. x uso	559,00	1,04	9,00	2,09	1,162952	112,115045

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	124,00	0,34	2,93	0,523040	0,405079
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	1.843,33	0,23	1,95	0,353821	0,269592
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	3.702,00	1,02	8,66	1,569120	1,197266
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	946,00	0,65	5,52	0,999929	0,763153
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	566,00	0,76	6,48	1,169148	0,895875
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	86,00	0,48	4,10	0,738409	0,566835
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	832,00	0,86	7,28	1,322983	1,006477
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	74,00	0,86	7,31	1,322983	1,010625
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	50,00	0,68	5,75	1,046080	0,794951
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.016,00	0,42	3,57	0,646108	0,493561
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	2.434,00	0,53	4,47	0,815327	0,617988
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	450,00	5,01	42,56	7,707148	5,884024
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	199,00	3,83	32,52	5,891891	4,495969
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	188,00	1,91	16,20	2,938254	2,239689
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-FABBRICATI FUORI	150,00	0,10	0,87	0,156912	0,121523
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	120,00	0,06	0,58	0,106146	0,080877
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	1.724,00	0,30	2,59	0,470736	0,359179
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-FABBRICATI FUORI GIRO RAC.	2.619,00	0,19	1,65	0,299978	0,228946
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-	178,00	0,25	2,18	0,396895	0,301943

	FABBRICATI FUORI					
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-FABBRICATI FUORI	1.741,00	0,15	1,34	0,244598	0,185396
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-FABBRICATI FUORI	48,00	0,57	4,86	0,881476	0,671906

Responsabile del Procedimento .

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 TUEL - D.LGS. N. 267 DEL 18.08.2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE

Li, 13-04-2016

F.to: ROSI CARLA

=====

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLAR. CONTABILE

Si esprime parere Favorevole per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE

Li, 13-04-2016

F.to: ROSI CARLA

=====

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to: Secco Gianpiero

IL SEGRETARIO
F.to: DOTT. LONGO DANIELE

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32 comma 1 L. 18/06/2009 n. 69 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi a partire dal 17-05-16.

li, 17-05-16

SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DOTT. LONGO DANIELE

=====

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

li, 17-05-16

IL SEGRETARIO

=====

ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il 27-05-16.

[] La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione, è divenuta esecutiva il 17-05-2016.

li, 17-05-2016

SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DOTT. LONGO DANIELE

=====